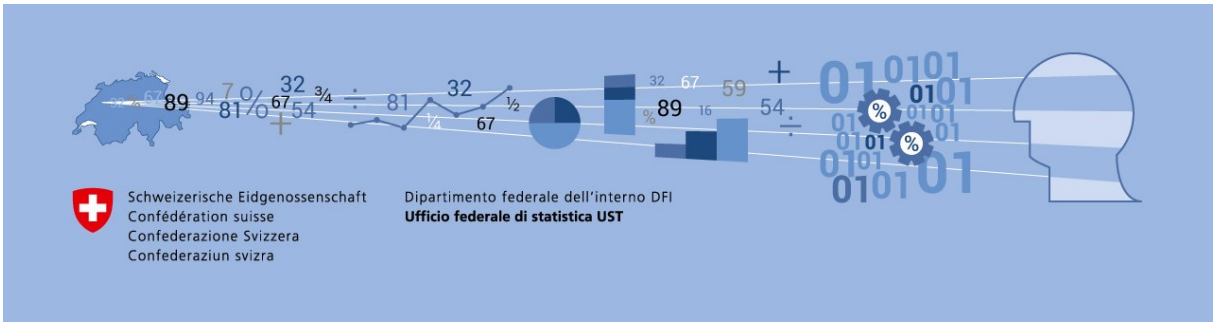


Comunicato stampa

Embargo: 19.11.2026, 8.30

06 Industria e servizi

Statistica dei commercianti di materie prime

Nel 2025 in Svizzera il commercio di materie prime ha generato 17,1 miliardi di franchi di valore aggiunto

Nel 2025 le imprese attive nel commercio di materie prime hanno generato in Svizzera un valore aggiunto di 17,1 miliardi di franchi, pari a un calo del 10,8% rispetto al 2024. Questi risultati sono tratti dalla parte monetaria della statistica. La parte strutturale della statistica, relativa al 2024, censisce circa 1024 imprese e 11 264 impieghi nel settore del commercio di materie prime. Nel 2025 le imprese che operavano a sostegno dei commercianti di materie prime («cluster») contavano 2202 impieghi. Questi sono gli ultimi risultati della statistica dei commercianti di materie prime realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST) e dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

I dati pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (UST) riguardano il commercio di materie prime in senso stretto, definito come il «core», comprendente le imprese che hanno il commercio di materie prime come attività principale. In aggiunta, il cluster prende in considerazione il contesto economico più ampio che ruota attorno a questo core e include, in particolare, attività quali il trasporto, il finanziamento e i servizi specializzati. I dati relativi al cluster sono tratti da un'indagine condotta dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO). I risultati sono presentati separatamente, così da distinguere l'attività di commercio propriamente detta dalle attività di supporto.

Contributo all'economia svizzera pari a 17,1 miliardi di franchi

Nel 2025 in Svizzera le imprese attive nel core del settore del commercio di materie prime hanno generato un valore aggiunto di 17,1 miliardi di franchi, pari a un calo del 10,8% rispetto al 2024. Tale andamento si inserisce in un contesto caratterizzato da una forte incertezza e da andamenti contrastanti dei prezzi delle diverse materie prime, con alcuni mercati che hanno registrato episodi di forti fluttuazioni. I risultati degli operatori del commercio in questo settore presentano una certa eterogeneità, che riflette in particolare le differenze nei mercati serviti, nei prodotti commercializzati, nelle strategie di commercio e nei margini realizzati. A causa delle specificità delle sue attività, il commercio di materie prime presenta un andamento che si distingue da quello del commercio all'ingrosso e dell'economia svizzera nel suo complesso. Il contributo del commercio di materie prime al valore aggiunto totale svizzero, una quota simile al prodotto interno lordo (PIL), è così sceso dal 2,3% nel 2024 al 2,0% nel 2025.

Commercio di materie prime ancora fortemente concentrato a livello geografico e del ramo di attività

Il valore aggiunto del commercio di materie prime è rimasto fortemente concentrato, sia dal punto di

vista geografico che in termini di ramo di attività. Una parte significativa del valore aggiunto è generata dalle imprese con sede nel Cantone di Ginevra, che rimane il principale polo del settore poiché responsabile del 60,6% del valore aggiunto totale. Seguono i Cantoni di Zugo, Vaud, Ticino e Zurigo. L'analisi per attività economica mostra che il «Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi» e il «Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati» rappresentano da soli quasi i tre quarti del valore aggiunto generato dal settore, con quote rispettivamente del 36,6 e del 35,3%. Tra il 2024 e il 2025, in un contesto caratterizzato da andamenti contrastanti dei prezzi sui mercati delle materie prime, il loro peso relativo ha subito variazioni. Sempre in termini di valore aggiunto del settore seguivano poi il «Commercio all'ingrosso di prodotti chimici», il «Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie» e il «Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame», che ne rappresentavano rispettivamente il 7,0, il 6,3 e il 4,5%. Questa forte concentrazione, già osservata nel 2024, riflette la particolare struttura del commercio di materie prime in Svizzera, la cui attività è ampiamente dominata da un numero ristretto di operatori.

La maggior parte del personale attivo nel commercio delle materie prime si trova a Ginevra

Nel 2024 il commercio di materie prime in Svizzera contava 1024 imprese e impiegava 11 264 persone. Il commercio all'ingrosso di combustibili rappresentava l'attività principale del settore, con il 29,9% delle imprese e il 36,4% degli impieghi. Era seguito dal commercio di minerali e metalli, con il 25,2% delle imprese e il 28,6% degli impieghi. Questi due rami rappresentavano quindi quasi i due terzi del personale del settore. Dal punto di vista geografico, gli impieghi erano fortemente concentrati in alcuni Cantoni. I cinque Cantoni con il maggior numero di impieghi sul proprio territorio sono Ginevra (5244 impieghi), Zugo (2575), Ticino (1080), Vaud (996) e Zurigo (435). Questi Cantoni ospitano complessivamente oltre il 90% degli impieghi.

Dal 2017 il commercio di materie prime registra un andamento positivo, sia in termini di impieghi (+1118) che di numero di imprese (+89). Per il periodo dal 2017 al 2024 la crescita media annua è stata pari all'1,3% per le imprese e all'1,5% per gli impieghi. Il commercio all'ingrosso di combustibili ha ottenuto risultati particolarmente positivi, registrando tra il 2017 e il 2024 un aumento di impieghi pari al 24%. Al contrario, il commercio di prodotti chimici ha perso terreno, segnando un calo di impieghi del 12%. Il 2024 è stato caratterizzato da un andamento peculiare: il numero di attori ha subito un calo (–39 imprese), mentre il numero di impieghi ha registrato un aumento (+238). Questo andamento indica un rafforzamento della concentrazione del settore, caratterizzato sia dalla diminuzione del numero di attori sia dall'aumento della grandezza media delle imprese. Tra il 2023 e il 2024 è infatti passata da 10,4 a 11 impieghi per impresa.

Focus sulle attività di supporto al commercio di materie prime

Tra le attività di supporto al commercio di materie prime rientrano in particolare il finanziamento, l'audit, la consulenza, la certificazione, l'assicurazione, la mediazione marittima (shipbroking) nonché i servizi di trasporto e logistica. In genere le imprese che forniscono queste prestazioni hanno in portafoglio un ampio ventaglio di clienti, fatto che rende particolarmente difficile la misurazione del cluster e degli impieghi dedicati nello specifico ai commercianti.

L'indagine condotta nel 2026 su incarico della SECO ha permesso di individuare 2202 impieghi per l'anno di riferimento 2025. Il finanziamento rappresentava l'attività di supporto più significativa del cluster, con 1197 impieghi. Seguivano l'audit e la consulenza (761 impieghi), i servizi di trasporto e logistica (124 impieghi), la mediazione marittima (72 impieghi), l'ispezione e la certificazione (24 impieghi) e le assicurazioni (24 impieghi). Proprio come il core del settore, anche il cluster delle attività di supporto è caratterizzato da una forte concentrazione geografica. Il Cantone di Ginevra raggruppava quasi i due terzi del personale rilevato (1345 impieghi; 61,1%). Il Cantone di Zurigo si collocava al secondo posto con 577 impieghi, pari al 26,2% dell'organico complessivo. Pertanto, sebbene ospitasse solo il 3,9% dei posti di lavoro del core, il Cantone di Zurigo svolgeva un ruolo

proporzionalmente più importante nelle attività di supporto, in particolare attraverso il finanziamento, l'audit e la consulenza.

Note metodologiche

Mandato
Dati monetari: La piazza economica svizzera è una delle più importanti per il commercio internazionale di materie prime. Il 22 novembre 2023, il Consiglio federale ha incaricato l'Ufficio federale di statistica (UST) di procedere a una stima dell'importanza monetaria del commercio di materie prime. L'indagine annuale dell'UST sul valore aggiunto (WS), che riguarda le imprese con almeno tre dipendenti, è stata estesa a tutte le unità facenti parte del *core*. La partecipazione all'indagine è facoltativa.
Dati strutturali: I dati sono stati prodotti a seguito del rapporto del Consiglio federale «Le secteur suisse des matières premières: état des lieux et perspectives» (disponibile solo in francese e tedesco, NdT «Il settore delle materie prima in Svizzera: bilancio della situazione e prospettive»), del 30 novembre 2018. Il rapporto contiene 16 raccomandazioni, la tredicesima delle quali prevede la pubblicazione di stime ufficiali relative al settore del commercio di materie prime (core e cluster). La statistica dei commercianti di materie prime è stata pubblicata per la prima volta nel marzo del 2021, con i dati relativi agli anni di riferimento dal 2017 al 2019.

Periodicità
Dati monetari: I dati relativi alle attività del *core* faranno riferimento a tre anni di esercizio (2024, 2025 e 2026). Al termine delle analisi del terzo esercizio (a fine 2027), i risultati saranno oggetto di una nuova valutazione. Su questa base, il Consiglio federale deciderà se continuare o meno a raccogliere tali dati.
Dati strutturali: I dati concernenti il core sono disponibili per gli anni dal 2017 al 2024. Si basano su fonti amministrative, stati dei registri e dati statistici. I dati per il cluster sono disponibili per gli anni 2019, 2022 e 2025. Si basano su indagini ad hoc condotte dalla SECO.

Valore aggiunto
Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza creata da un'impresa o da un'attività economica sul territorio nazionale. È calcolato come la differenza tra la produzione dell'impresa e i costi dei beni e servizi necessari a tale produzione. La somma dei valori aggiunti generati da tutte le unità attive in Svizzera costituisce la base per il calcolo del PIL, che misura la ricchezza complessiva di un Paese.

Universo di osservazione e copertura delle attività
La statistica si basa sul concetto di unità legali (imprese), vale a dire le persone giuridiche riconosciute per legge o a livello amministrativo.
Per quanto riguarda il settore economico, non vi è alcuna definizione specifica dell'attività di commercio di materie prime, né nel registro di commercio (RC), né in quello delle imprese e degli stabilimenti (RIS) né in una eventuale nomenclatura statistica.
La statistica strutturale sui commercianti di materie prime realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST) consente di identificare gli operatori coinvolti. Su questa base, l'UST rileva il valore aggiunto delle imprese attive con almeno tre dipendenti.

Core
L'universo statistico è determinato dallo stato del RIS al 31 dicembre dell'anno di riferimento. La statistica strutturale sui commercianti di materie prime analizza la descrizione dell'attività nel RC e tiene quindi conto di tutte le unità legali che dichiarano di acquistare e vendere materie prime. Il commercio all'ingrosso è considerato l'attività principale di queste unità.
In pratica, l'UST seleziona le unità a tappe, sulla base di un albero decisionale fondato sugli elementi di cui sopra e su criteri come la presenza di un'unità nel commercio di transito, o il fatto che tali unità forniscano servizi sostanziali in questo settore a unità situate all'estero. L'albero decisionale

permette di filtrare le unità di una popolazione di base abbastanza grande fino ad ottenere un core. Dal punto di vista delle fonti, oltre al RIS e al RC, la statistica utilizza fonti come la bilancia dei pagamenti della Banca nazionale svizzera, la statistica dei gruppi di imprese (STAGRE) e la statistica strutturale delle imprese (STATENT) dell'UST, nonché i dati sull'IVA dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC).

Cluster
Il cluster riunisce le unità giuridiche che forniscono supporto diretto alle attività commerciali. Tra esse rientrano, ad esempio, il finanziamento, l'assicurazione, la supervisione, la certificazione, la mediazione marittima, il magazzinaggio e i trasporti. Identificare gli operatori è complesso, poiché spesso le unità sono attive per diversi clienti, tra i quali i commercianti di materie prime, e in vari rami. Per esempio, ai fini della statistica non sarebbe corretto considerare tutti i posti di lavoro in una banca se solo una parte del suo personale svolge mansioni di supporto ai commercianti di materie prime. L'analisi di questo cluster è affidata alla Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

Variabili studiate
Dati monetari: Per il *core*, la statistica fornisce informazioni sul valore aggiunto del settore. I risultati sono pubblicati a cadenza annuale a fine novembre per i dati relativi a t+11 mesi e, se del caso, consolidati a t+23 mesi.
Dati strutturali: Per il core, la statistica fornisce informazioni sul numero di imprese (unità giuridiche), sugli impieghi e sugli impieghi in equivalenti a tempo pieno (ETP), suddivise per classe dimensionale, Cantone, appartenenza a un gruppo di imprese e codici NOGA.
Per la parte del cluster, i risultati sono disponibili per il numero di imprese (unità giuridiche), il numero di impieghi e il numero di impieghi in equivalenti a tempo pieno (ETP). I risultati del cluster coprono le attività di audit e consulenza, ispezione e certificazione, finanziamento, mediazione marittima (shipbroking) e trasporto marittimo e sono suddivisi per Cantone.

Informazioni sull'indagine monetaria

La statistica del valore aggiunto del commercio di materie prime si basa su una rilevazione condotta su circa 380 imprese con almeno tre impieghi e identificate come aventi come attività principale il commercio di materie prime. Per le imprese di dimensioni più ridotte è stata effettuata una stima, in modo da tenere conto di tutti gli attori del core.

La statistica si fonda inoltre sulle norme internazionali stabilite nella Nomenclatura generale delle attività economiche (NOGA) del 2008, che classifica le imprese nei vari rami economici in funzione della loro attività.

A causa del numero ridotto di imprese attive nel settore, il livello di dettaglio dei risultati è limitato per garantire la riservatezza dei dati.

Informazioni

Per il core:
Dati monetari: Beaud Romain, UST, sezione Statistiche strutturali dell'economia,
tel.: +41 58 464 17 68, e-mail: romain.beaud@bfs.admin.ch
Dati strutturali: Sam Banatte, UST, sezione Struttura e analisi economiche,
tel.: +41 58 463 68 28, e-mail: sam.banatte@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Per il cluster:
Roman Heck, SECO, settore Investimenti internazionali e sostenibilità aziendale,
tel. + 41 58 462 40 27, e-mail: roman.heck@seco.admin.ch

Offerta online

Maggiori informazioni e pubblicazioni: www.statistica.admin.ch/news/2026-0591 e www.statistica.admin.ch/news/2026-0673
Sito web dell'UST: www.bfs.admin.ch/it
Portale statistica svizzera: www.statistica.admin.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.bfs.admin.ch/it/newsmail-it

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Per via del loro sostegno alla produzione dei risultati, la Segreteria di Stato per l'economia (SECO) e l'associazione mantello SUISSENÉGOCE hanno ricevuto il presente comunicato stampa tre giorni lavorativi prima della sua pubblicazione.

Valore aggiunto dei commercianti di materie prime per attività economica

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Attività economiche NOGA		2024 Valore aggiunto [1]	2024 Quota rel.	2025 Valore aggiunto	2025 Quota rel.	Variazione 2024–2025 Valore aggiunto
Total		**19'150**	**100%**	**17'076**	**100%**	**-10.8%**
4621	Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame	1'185	6.2%	772	4.5%	-34.9%
4637	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie	542	2.8%	1'071	6.3%	97.6%
4671	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati	8'976	46.9%	6'029	35.3%	-32.8%
4672	Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi	5'228	27.3%	6'251	36.6%	19.6%
4675	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici	1'043	5.4%	1'198	7.0%	14.8%
4676	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi	437	2.3%	392	2.3%	-10.3%
Altre attività di commercio [2]. Commercio all'ingrosso non specializzato, legno, zucchero, altri prodotti alimentari, altri intermediari, mediazione di contratti sulle materie prime		1'739	9.1%	1'362	8.0%	-21.7%

[1] Risultati rivisti a seguito della ricezione e dell'aggiornamento di nuovi dati.
[2] Raggruppa diverse attività NOGA che non possono essere pubblicate per motivi di protezione dei dati. Include attività del commercio all'ingrosso e altre.
Fonte : Ufficio federale di statistica - Statistica dei commercianti di materie prime NMP

© UST 2026

Valore aggiunto dei commercianti di materie prime per cantone

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Cantone	2024 Valore aggiunto [1]	2024 Part relative	2025 Valore aggiunto	2025 Part relative	Variazione 2024–2025 Valore aggiunto
Svizzera	**19'150**	**100%**	**17'076**	**100%**	**-10.8%**
Genève	12'007	62.7%	10'341	60.6%	-13.9%
Zug	4'183	21.8%	3'071	18.0%	-26.6%
Vaud	1'416	7.4%	2'577	15.1%	82.0%
Ticino	673	3.5%	348	2.0%	-48.2%
Zürich	413	2.2%	342	2.0%	-17.2%
Altri cantoni	458	2.4%	396	2.3%	-13.6%

[1] Risultati rivisti a seguito della ricezione e dell'aggiornamento di nuovi dati.
Fonte : Ufficio federale di statistica - Statistica dei commercianti di materie prime NMP

© UST 2026

Imprese e impieghi dei commercianti di materie prime, per attività economica

Attività economiche NOGA		Imprese			Impieghi		
		2024	2023	2017	2024	2023	2017
Totale		**1024**	**1063**	**935**	**11264**	**11026**	**10146**
467100 & 352300	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi, di prodotti derivati e di gas distribuito mediante condotte	306	326	293	4105	3841	3307
467200	Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi	258	261	227	3220	3116	3005
467600 & 461800	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi e Intermediari specializzati nel commercio di altri prodotti particolari	128	129	103	562	636	485
462100	Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame	102	104	79	1100	1152	895
469000	Commercio all'ingrosso non specializzato	26	28	34	87	92	117
463700	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie	43	42	40	401	390	439
661200	Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci	20	28	30	88	108	85
467500	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici	33	32	37	597	628	680
461100	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati	32	32	26	330	307	203
461200	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici	22	25	16	51	52	42
463900 & 461700	Commercio all'ingrosso non specializzato e Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	8	8	11	307	295	318
464802	Commercio all'ingrosso di gioielleria	9	8	6	15	10	6
463800	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi	11	13	8	219	215	354
467301 & 467302	Commercio all'ingrosso di legname, di elementi da costruzione in legno e di materiali da costruzione	19	18	17	125	119	114
463300 & 463600	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili, zucchero, cioccolato e dolciumi	7	9	8	57	65	96

Fonte: Ufficio federale di statistica UST - Statistica dei commercianti di materie prime NMP

© UST 2026

Impieghi dei commercianti di materie prime, nel 2024, per Cantone

Cantone	Impieghi	
	Numero	Quota relativa
Svizzera	**11264**	**100%**
Genève	5244	46.6%
Zug	2575	22.9%
Ticino	1080	9.6%
Vaud	996	8.8%
Zürich	435	3.9%
Solothurn	193	1.7%
Aargau	178	1.6%
Luzern	91	0.8%
Bern / Berne	88	0.8%
Basel-Landschaft	73	0.6%
Thurgau	72	0.6%
Fribourg / Freiburg	60	0.5%
Schaffhausen	38	0.3%
Basel-Stadt	32	0.3%
St. Gallen	30	0.3%
Schwyz	30	0.3%
Appenzell Ausserrhoden	14	0.1%
Valais / Wallis	13	0.1%
Jura	10	0.1%
Resto della Svizzera	12	0.1%

Fonte: Ufficio federale di statistica UST - Statistica dei commercianti di materie prime NMP

© UST 2026

Impieghi identificati nelle attività di supporto ai commercianti di materie prime, nel 2025

Attività di supporto	Impieghi
	Numero
Totale	**2202**
Audit e consulenza	761
Finanziamento	1197
Assicurazione	24
Ispezione e certificazione	24
Servizi di trasporto e logistica	124
Shipbroking	72

Fonte: SECO - Segreteria di Stato dell'economia

© UST 2026

Impieghi identificati nelle attività di supporto ai commercianti di materie prime, nel 2025, per Cantone

Cantone	Impieghi
	Numero
Totale	**2202**
Genève	1345
Zürich	577
Ticino	86
Resto della Svizzera	194

Fonte: SECO - Segreteria di Stato dell'economia

© UST 2026